



ISTITUTO COMPRENSIVO "SETTANNI - MANZONI"

Corso Cairoli, 10 - 70018 Rutigliano (BA) Tel. 080 4761018 - Fax 080 4778168

Email: baic896006@istruzione.it PEC: baic896006@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

ATTUATIVO DELLO STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMOGRADO



Il presente regolamento è stato elaborato ai sensi del DPR n. 235 del 21 novembre 2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998, n. 24), pubblicato nella G.U. n. 293 del 18/12/2007 e dal DM 16 gennaio 2009, n. 5 che detta i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento.

È uno strumento operativo che, partendo dai diritti degli studenti e delle studentesse, definisce i loro doveri, esplicita le infrazioni e le relative sanzioni. Destinatari delle norme contenute nel presente regolamento attuativo sono gli alunni della scuola secondaria di 1° grado "A. Manzoni" dell'Istituto Comprensivo "Settanni - Manzoni".

ART. 1 (VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA)

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti o i loro genitori possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una

consultazione.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 3 DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto.

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 DISCIPLINA

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
- 9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

TABELLA TIPOLOGIE SANZIONI DISCIPLINARI

| Infrazione | Sanzione | Organo competente |
|---|---|-------------------|
| Mancato assolvimento dei doveri scolastici (mancata esecuzione dei compiti, mancato rispetto delle consegne, mancanza del materiale occorrente eccetera). | Richiamo verbale. Nota sul registro personale e/o registro di classe. | Docente presente |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Frequenza irregolare Assenze ingiustificate Falsificazione di firme dei genitori o dei contenuti delle comunicazioni scuola-famiglia</p> | <p>Comunicazione scritta alla famiglia. In caso di recidiva, esclusione dai viaggi di istruzione e dalle visite guidate.</p> | <p>Docente presente Coordinatore della classe Dirigente scolastico</p> |
| <p>Uscita dalla classe senza autorizzazione. Mancato rispetto delle regole al cambio dell'ora o durante la ricreazione Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni</p> | <p>Richiamo verbale In caso di reiterazione, nota sul registro di classe.</p> | <p>Docente presente</p> |
| <p>Uso non responsabile del materiale della scuola Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico</p> | <p>Richiamo verbale. In caso di reiterazione, nota sul registro di classe.</p> | <p>Docente presente</p> |
| <p>Non osservanza delle disposizioni organizzative e di quelle afferenti alla salute e sicurezza (compreso il divieto di fumo, di consumo di alcolici, di uso di sostanze nocive).</p> | <p>Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe. Sospensione dalle lezioni in relazione alla gravità e/o recidiva del fatto.</p> | <p>Docente presente Dirigente scolastico Consiglio di classe</p> |
| <p>Volontario danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici materiale dei compagni....</p> | <p>Nota sul registro di classe e risarcimento danni.</p> | <p>Docente presente Coordinatore della classe Dirigente scolastico</p> |
| <p>Uso non autorizzato del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici, durante l'attività scolastica o nei locali della scuola. Uso non autorizzato di dispositivi elettronici per riprese audio/video e diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano lesivi della dignità e dell'onore della persona.</p> | <p>Ritiro dei dispositivi e riconsegna ai genitori da parte del docente. Annotazione sul registro di classe Sospensione dalle lezioni in relazione alla gravità e/o recidiva del fatto.</p> | <p>Docente presente Dirigente scolastico Consiglio di classe</p> |
| <p>Reati di furto di denaro e oggetti di valore. Manomissione, danneggiamento o furto di materiale scolastico Attuazione di condotte di bullismo anche informatico.</p> | <p>Risarcimento del danno. Esclusione dalle visite e dai viaggi di istruzione. Sospensione dalle lezioni in relazione alla gravità e/o recidiva del fatto.</p> | <p>Docente presente Dirigente scolastico Consiglio di classe</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Episodi gravi riguardanti l'incolumità di alunni, docenti e non docenti.</p> | <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. La scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.</p> | <p>Dirigente scolastico Consigli di classe Consiglio d'Istituto</p> |
|---|---|---|

Art. 5 IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.
2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto, da tre docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato.

Art. 5-bis PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1. Contestualmente all'iscrizione alla istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. Il regolamento di istituto disciplina le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA **TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

Nel pieno rispetto del:

D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni allo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria" (art. 2, art.5 bis, art. 3, comma 3);

D.M. n. 16 del 5/2/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

D.M. n. 30 del 15/03/2007 " Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

Al fine di:

-costruire un clima orientato al dialogo, all'integrazione all'accoglienza, al rispetto reciproco dei comportamenti solidali, civili;

-promuovere il talento e l'eccellenza;

-condividere con i genitori, in continuità con l'azione educativa, lo stile comportamentale positivo e corretto da parte degli studenti, mediante l'interiorizzazione delle regole nei confronti dell'ambiente scolastico.

La nostra Scuola propone un'alleanza educativa e formativa con le famiglie, che ha come soggetti principali gli studenti, vincolando i protagonisti su alcune condizioni base, che si esplicano nel rapporto tra Istituzione Scolastica, Famiglie e Studenti per il riconoscimento dei reciproci ruoli, della loro cooperazione e per un adeguato raggiungimento delle comuni finalità educative. nell'ottica dell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione del 1° Ciclo.

**Il Dirigente Scolastico ed i Docenti
della Scuola Secondaria di I Grado "A. Manzoni" di Rutigliano
stipulano con le famiglie degli alunni della classe ___ sez _____**

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

LA NOSTRA SCUOLA (DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI E PERSONALE NON DOCENTE) SI IMPEGNA A:

- Finalizzare ogni attività ed iniziativa allo sviluppo dell'alunno- persona nella sua identità, accogliendo e ascoltando i bisogni espressi anche dalla famiglia
- Offrire opportunità progettuali per :
 - favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili,
 - combattere la dispersione scolastica ,
 - progettare percorsi di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali,
 - promuovere merito e le situazioni di eccellenza

- Stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Fornire agli alunni e alle famiglie comunicazioni tempestive ed esaurienti relativamente a tutti gli aspetti significativi della vita scolastica ed a particolari problematiche insorte a scuola e legate al comportamento dell'alunno, sempre nel pieno rispetto della privacy;
- Garantire una valutazione trasparente, che consideri anche le competenze acquisite in ambito extrascolastico e che miri a valorizzare i punti di forza e le risorse di ciascun alunno;
- Far rispettare le norme disciplinari previste dal Regolamento interno d'Istituto, in particolare quelle relative all'utilizzo di telefonini ed altri dispositivi elettronici, prevedendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Condividere con i docenti e la famiglia la lettura del Piano dell'offerta formativa e del Regolamento d'Istituto, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità;
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, fissati nel Regolamento interno di Istituto, rispettando la Scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti del personale non docente e dei propri compagni delle norme disciplinari stabilite dal Regolamento ;
- Accettare, rispettare ed aiutare gli altri, assumendo atteggiamenti collaborativi e responsabili in situazioni di integrazione e solidarietà;
- Rispettare i tempi programmati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti
- Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
- Riferire in famiglia le comunicazioni ricevute dalla scuola e dai docenti, riportandole con la firma per presa visione;
- Non creare dentro e fuori dell'aula situazioni di disturbo, mantenendo spento il telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici non richiesti espressamente dai docenti;
- Mantenere in piena efficienza e pulizia i locali scolastici, rispettando le attrezzature, gli arredi, oltre ai materiali e beni propri, altrui e di uso comune.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali;
- Riconoscere e rispettare il ruolo di guida del Dirigente Scolastico, dei Docenti e del personale ATA;
- Prendere visione periodicamente di tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola, discutendo con i figli su eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari e stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità all'interno della vita scolastica;
- Giustificare puntualmente ogni assenza, ingresso posticipato e uscita anticipata dei figli;
- Informarsi costantemente sul percorso didattico-educativo dei propri figli;
- Prendere visione del POF, dividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- Condividere con i docenti linee educative comuni, le scelte curriculari ed extracurriculari, consentendo alla Scuola di dare continuità alla propria azione formativa;
- Adottare un atteggiamento collaborativo, responsabile e condiviso con i docenti per una crescita equilibrata e serena dei figli;
- Comunicare al docente coordinatore di classe eventuali problematiche relative all'alunno, che possano condizionare il suo impegno e rendimento scolastico;

- Rifondere i danni provocati dai propri figli alle attrezzature scolastiche sia intenzionalmente sia per negligenza o insufficiente accortezza.

I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:

- Rivolgersi agli alunni con pazienza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Accordarsi con i Docenti e gli alunni per le necessità dell'ordine dell'aula;
- Segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella Scuola.

SANZIONI:

- ✓ annotazione sul diario e/o sul registro di classe,
- ✓ in caso di recidiva, esclusione dai viaggi d'istruzione e dalle visite guidate;
- ✓ sospensione con allontanamento dalle attività didattiche fino a 5 giorni ;
- ✓ sospensione con allontanamento dalle attività didattiche anche superiori a quindici giorni in relazione a gravità e/o recidiva del fatto;
- ✓ requisizione del dispositivo e riconsegna nelle mani del genitore da parte del Dirigente;
- ✓ risarcimento del danno.

Il Genitore, presa visione delle regole, che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, nonché delle opportunità, che potranno scaturire dall'iter didattico affrontato dai propri figli, **condivide gli obiettivi e gli impegni e sottoscrive**, insieme con il Dirigente, **il presente Patto Educativo di Corresponsabilità**.

Il presente atto, in copia, è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Rutigliano _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Melpignano Maria